

GASSINO T.SE Finiscono al pronto soccorso con ustioni di primo e secondo grado

Sesso tra i fornelli. All'ospedale

La cucina nell'immaginario collettivo viene considerata un luogo eccitante, ma è pericoloso

La cucina nell'immaginario collettivo viene considerata uno dei luoghi più eccitanti dove fare sesso. La colpa è anche di film blasonati come "Nove settimane e mezzo" o "Attrazione fatale" dove atletiche coppie di splendidi attori (Kim Basinger o Mickey Rourke, Glem Close o Michael Douglas) ci hanno mostrato giochi erotici con tanto di frigorifero, miele, fragole e panna montata.

Dal miele alla frittata, il passaggio non è così immediato, ma una coppia di Gassino, per colpa di una omelette e del gioco erotico che ha reso celebre Monica Lewinsky è finita nei giorni scorsi al pronto soccorso.

Strettissimo il riserbo sui nomi dei due protagonisti, si sa soltanto che si tratta di una coppia residente in pieno centro. Bionda, magra, capelli corti lei. Castano, fisico asciutto lui.

Lui ai fornelli, alle prese con una omelette, lei in ginocchio. Dopo qualche minuto



sono entrambi al pronto soccorso del San Giovanni Bosco.

La donna ha ustioni di primo e secondo grado sulla schiena e un leggero trauma cranico. L'uomo una ferita lacerata ai genitali.

La verità supera la fantasia nella ricostruzione dei fatti. Basterà dire che tutto è stato causato da un errore di valutazione del cuoco nel girare la frittata. L'omelette bollente è così finita sulla schiena della donna, che per reazione ha

morsicato il partner.

L'involontaria reazione dell'uomo è stata una padellata sulla testa della compagna. La cucina sarà anche uno dei locali più eccitanti per i rapporti sessuali, ma di certo è uno dei più pericolosi

In breve

GASSINO TORINESE

Arsenio Lupin al Brico



Come in un film, hanno rubato la cassaforte nella notte, calandosi dal tetto, facendo poi perdere le proprie tracce. E' accaduto nella notte tra venerdì 5 e sabato 6 settembre al Brico di Gassino. I ladri si sono aperti un varco, scardinando un pannello nel tetto. Dall'alto si sono poi introdotti nel negozio portando a termine il colpo. All'interno della cassa di sicurezza c'erano 4 mila euro. Quando è scattato l'allarme era già troppo tardi.

SETTIMO TORINESE

Aveva una dose in auto